



Comune di Montegrino Valtravaglia

PROVINCIA DI VA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL 21/04/2026

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2025. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DE AMBROSI FABIO - Presidente	Sì
2. LOCATELLI ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. DE VITTORI SERGIO - Consigliere	Sì
4. FORMENTINI LORENA - Consigliere	Sì
5. GOBBATO LUCA MARIA - Consigliere	Sì
6. PUJIA GIONATHAN - Consigliere	No
7. STORTI MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
8. GUNDOGDU CEMAL - Consigliere	Sì
9. MORONI DANILO - Consigliere	No
10. BALBI LUIGI - Consigliere	No
11. COLOMBO MASSIMO - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DOTT. VERDE OTTAVIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DE AMBROSI FABIO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA N. 5 DEL 21/04/2026

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2025. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 10/12/2024 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- che al primo gennaio 2025 la popolazione residente era pari a 1531 (inferiore a 5.000 abitanti)

Visto:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:
- *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";*
- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";*
- l'art. 233 bis così come modificato dall'art. 1 comma 831 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 del medesimo decreto che al comma 3 testualmente enuncia *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, che testualmente recita: *"la delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art.232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009".*

Considerato che, per gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale e che quindi non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio delle facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233 bis, comma 3, del TUEL".

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 08/04/2026 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2025 così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Premesso che: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 67/2000;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";*
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D. Lgs.118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista e che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000, gli altri agenti contabili (Economo- Ager – San Marco spa) hanno reso il conto della propria gestione e che i dati contabili concordano con le scritture dell'Ente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 31/03/2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
- ai sensi del comma 7, art. 230 del T.U. n. 267/2000, si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili;

Viste le risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs.126/2014, dando atto che i dati di dettaglio risultano depositati in apposito supporto informatico presso il servizio finanziario dell'Ente;

Ritenuto, quindi, di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di inventario secondo il piano dei conti integrato patrimoniale e secondo le voci dello stato patrimoniale, e lo stato patrimoniale semplificato al 31/12/2025;

Rilevato che l'Organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 -comma 1°- del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267, allo Statuto ed al regolamento di Contabilità, alla verifica della corrispondenza del Conto Consuntivo e del Conto del Patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari;

Visto il comma 831 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.012.2018 in cui si abolisce l'obbligo della redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti;

Ritenuto di dover ribadire con il presente atto la volontà di questa Amministrazione di non redigere il bilancio consolidato per gli anni 2025 e seguenti;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D. Lgs. n. 118/2011;

Accertato che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia un risultato di amministrazione pari a €. 987.551,35=;

Accertato che l'Ente:

- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in termini di rispetto del saldo obiettivo del pareggio finanziario, per l'esercizio 2024, come risulta dal monitoraggio allegato agli atti;
- non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare**, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato A) al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale comprensivo degli allegati economico patrimoniali e nel quale viene dimostrato il seguente risultato della gestione:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				311.501,94
RISCOSSIONI	(+)	673.362,99	1.635.011,10	2.308.374,09
PAGAMENTI	(-)	303.093,79	1.340.967,77	1.644.061,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			975.814,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			975.814,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	574.302,10	224.180,06	798.482,16
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	164.675,03	400.989,93	565.664,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			221.080,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			987.551,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		303.062,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		8.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		-
Fondo obiettivi di finanza pubblica		3.587,00
Altri accantonamenti		24.629,03
	Totale parte accantonata (B)	339.278,11
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		16.528,84
Vincoli derivanti da trasferimenti		89.378,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	105.907,75
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	417.294,31
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	125.071,18
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		-

2) **di dare atto** che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;

3) **di dare atto altresì** che l'Ente, come risulta dal monitoraggio al 31.12.2025 conservato agli atti, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in termini di rispetto del saldo obiettivo del pareggio finanziario;

4) **di parificare** i conti della gestione degli Agenti Contabili (Tesoriere, Economo, Ager e San Marco spa) dando atto della corrispondenza dei dati ivi riportati con le scritture contabili dell'ente;

5) **di provvedere** ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021;

6) **di dare mandato** al responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

7) **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2025 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. del 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

ESEGUIBILITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Successivamente il Consiglio Comunale con voti unanimi e favorevoli e espressi nei modi e

termini di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO AI SENSI
DELL'ART.134 – COMMA 4 DEL d. LGS. 267/2000

ESEGUIBILITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente
DE AMBROSI FABIO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
DOTT. VERDE OTTAVIO
